

Editoriale



Gentili lettrici e lettori, ecco la seconda uscita del nostro giornalino; questo numero raccoglie articoli riguardanti gli avvenimenti che hanno caratterizzato la fine del 2015 e quelli riguardanti l'inizio del nuovo anno.

La prima pagina non poteva non richiamare i tristi fatti di Parigi: trattare di questi argomenti è stato per noi imprescindibile quanto complesso, ma abbiamo scelto di farlo per manifestare la volontà di mantenere viva l'attenzione ed evitare che lo scorrere del tempo e l'indifferenza ci portassero già ad accantonare tali vicende, come se non coinvolgessero tutti noi, in quanto esseri umani.

Data l'importanza della notizia in prima pagina, abbiamo scelto di completare il giornale con articoli meno impegnativi, fino ad arrivare alla pagina dell'oroscopo, la più scanzonata, con la quale augurare a tutti i nostri lettori un anno pieno di soddisfazioni.

Ringraziandovi per il vostro interesse e i suggerimenti pervenutici, non mi resta che augurarvi una buona lettura!

Prof.ssa Deiana

Il mondo è di nuovo sconvolto dalla minaccia dell'Isis

Attacco terroristico a Parigi

La sera di venerdì 13 novembre 2015 una decina di terroristi ha colpito il cuore della città di Parigi, riportando - ad un prezzo altissimo - l'attenzione di tutti sulla minaccia portata avanti dall'Isis le cui azioni avevano continuato a causare stragi e devastazioni da mesi in territori per noi forse troppo lontani per comprendere fino in fondo la drammaticità di ciò che stava succedendo.

Gli attacchi, coordinati in tutta la capitale, hanno colpito luoghi di ritrovo, lo *Stade de France*, dove si stava svolgendo la partita di calcio amichevole tra Francia e Germania, la sala concerti *Bataclan*, dove era in corso un concerto rock metal, i caffè del centro, *Le Carillon* e *La Belle equipe*, affollati di turisti e parigini così come il ristorante *Le Petit Cambodge*. I terroristi sono entrati in azione quasi contemporaneamente, innescando esplosivi e sparando sulla folla, quasi a caso, in tutte le direzioni, allo scopo di fare più vittime possibile in poco tempo, e potersi garantire la fuga.

Continua a pag. 2

IN QUESTO NUMERO...

Pag. 1 & 2	<i>Attacco terroristico a Parigi</i>
Pag. 3	<i>Open Day delle elementari</i>
Pag. 4	<i>Uscita a Morimondo</i>
Pag. 5	<i>L'abbandono degli animali</i>
Pag. 6	<i>Le nostre interviste...al professor Proserpio</i>
Pag. 7	<i>Star Wars VII</i>
Pag. 8	<i>L'Oroscopo</i>

...atTRAVERSIamo la notizia...

Continua da pag. 1

Forse l'idea era quella di colpire non soltanto punti in cui potevano trovarsi simultaneamente molte persone, ma anche i luoghi dedicati al tempo libero, aumentando la paura delle persone che si sono sentite ancora più vulnerabili.

Infatti tutti i giornali che hanno riportato la notizia di questi avvenimenti e le interviste dei sopravvissuti – che durante gli attacchi hanno cercato di comunicare con i propri cari tramite i telefonini - mostrano come il sentimento prevalente è stato il terrore per quanto stava accadendo, unito alla sensazione di non poter far nulla per fermare l'azione terroristica, né con i fatti né con le parole.

Inoltre la maggior parte delle persone coinvolte all'inizio non ha neppure compreso la gravità di quello che stava accadendo, scambiando per boati il rumore delle esplosioni: tuttavia difronte alle esecuzioni che hanno causato più di cento vittime, oltre ai numerosi feriti, Parigi, e con lei il mondo intero, ha dovuto reagire ai sanguinosi attentati.

Mentre gli attacchi erano ancora in corso, in un discorso televisivo alla nazione, il presidente francese, François Hollande,

ha dichiarato lo stato di emergenza in tutta la Francia e annunciato la temporanea chiusura delle frontiere.

Ad oggi la situazione è ancora di emergenza, non solo in Francia, ma in tutta Europa e in vari Stati hanno aumentato i controlli e si sono avviate indagini per arrestare i terroristi in fuga.



Questi sono sicuramente avvenimenti molto seri e difficili da trattare, ma noi del giornalino abbiamo sentito il bisogno di dedicarvi del tempo, anche nella speranza di poter scrivere in futuro articoli sull'argomento che parlino di speranza e vita.

Alice, Chiara, Gabriele T. & Gianluca

...atTRAVERSIamo la notizia...

Giornate di "open day" alla scuola Traversi*I bambini delle classi quinte fanno un salto nel futuro*

Nel mese di novembre, accompagnati dalle proprie insegnanti e da alcuni genitori, sono venuti a trovarci gli alunni delle classi quinte elementari delle vicine scuole San Giorgio, San Pietro e San Giuseppe.

La nostra scuola infatti ha organizzato per loro delle giornate di scuola aperta, in cui i bambini hanno potuto vedere gli ambienti dell'Istituto, parlare con i docenti e confrontarsi con i ragazzi più grandi.

Inoltre, oltre al giro della scuola, i ragazzi sono stati accolti da un vero e proprio comitato di benvenuto, con musiche, canti e una buona merenda!

Queste giornate si sono svolte tutte di giovedì, per dare la possibilità ai bambini di visitare i laboratori e vedere noi ragazzi coinvolti in attività extrascolastiche: in questo modo è stato più semplice per tutti scambiarsi delle opinioni e far conoscere anche una modalità di lavoro, quella laboratoriale, differente dalle lezioni ordinarie.

Grazie all'organizzazione della professoressa Elli, i vari gruppi hanno così potuto visitare nell'arco della stessa giornata, più laboratori e docenti e studenti hanno coinvolto i bambini per far loro sperimentare le diverse attività: i bambini hanno lavorato con i microscopi, ritagliato immagini, completato esercizi in lingua e costruito maschere.

Anche nel nostro laboratorio di giornalismo sono subito entrati in contatto con il lavoro frenetico della redazione: divisi in gruppi, infatti hanno girato tra i banchi per vedere di

quale articolo, di volta in volta, ci stavamo occupando e un "portavoce" tra di noi ha spiegato loro come si svolgeva il nostro lavoro e il contenuto dei pezzi che stavamo costruendo. Alla fine abbiamo fatto fare loro anche una intervista, per conoscerli meglio e farli collaborare a questa uscita.

Speriamo tanto che questa esperienza sia a loro piaciuta e gli sia servita; ma anche noi siamo contenti del fatto che ci siano venuti a trovare e grazie a loro abbiamo potuto riflettere meglio sul nostro lavoro di giovani giornalisti!

INTERVISTA**SIETE PRONTI PER LE MEDIE?**

Sì, anche se ci dispiace un po' lasciare le elementari!*

COME VI SEMBRA QUESTA SCUOLA?

Bella, grande e ben organizzata.

VI SEMBRANO SIMPATICI I PROFF.?

Sì, ma anche bravi.

QUALI LABORATORI AVETE VISITATO FIN'ORA? COME SONO STATI?

Abbiamo visitato i laboratori di scienze, inglese, maschere e giornalino e sono stati tutti interessanti; in modo particolare ci siamo divertiti in quello artistico.

RIASSUMETE QUESTA ESPERIENZA CON TRE AGGETTIVI.

Istruttiva, divertente, forte!

*Le risposte rappresentano il riassunto dei concetti espressi dai bambini!

...atTRAVERSIamo la notizia...

VISITA ALL'ABBAZIA DI MORIMONDO

VIAGGIO ALL'INTERNO DEL MONASTERO



Il giorno 9/12/2015 noi ragazzi delle classi prime ci siamo recati all'abbazia di Morimondo nello omonimo paesino a pochi chilometri da Milano.

Entrati nell'abbazia diverse guide ci hanno portato all'interno del monastero per visitare i vari ambienti; non tutte le prime hanno seguito lo stesso percorso, in modo tale che le guide potessero fare le loro spiegazioni con più facilità e fosse anche per noi più semplice prestare attenzione.

Alcune classi hanno dunque iniziato a visitare la chiesa: un'ampia sala con colonne in mattoni, semplici decorazioni, l'altare nella navata centrale e il coro retrostante. Quello che ci ha colpito è la mescolanza di stili architettonici diversi - che testimonia come l'abbazia sia cambiata nel corso del tempo - e la presenza di alcune imperfezioni della struttura: le guide ci hanno spiegato che guardando queste imperfezioni il monaco si ricordava che l'uomo era imperfetto mentre la perfezione era di competenza divina.

Altre classi invece sono andate a visitare il chiostro che consentiva l'accesso a molte sale, tra cui la Sala Capitolare, cioè la sala delle riunioni, posta su un livello più basso rispetto a quello del chiostro: qui si leggevano i capitoli della Regola e si nominavano gli abati; lungo il corridoio coperto era stato allestito un presepe a grandezza naturale, dove poter osservare le rappresentazioni dei mestieri medioevali, assieme agli utensili e ai vestiti tipici.



Altre classi ancora hanno iniziato a visitare il giardino che circondava l'abbazia dove un tempo i monaci coristi e conversi potevano incontrarsi, loro che all'interno della struttura vivevano in ambienti divisi.

La sala che a tutti sembra essere piaciuta di più è lo scriptorium, anche perché le guide si sono soffermate in modo particolare sulla sua descrizione: questo era il luogo dove gli amanuensi svolgevano il loro prezioso lavoro quello di ricopiare i testi sacri: un'opera questa molto importante perché ha impedito che molti testi andassero perduti. I monaci, seduti al loro leggio, utilizzavano specifici strumenti quali penne, inchiostro, temperini e righelli, prima

per preparare la pergamena e poi per scrivere e decorare i fogli con miniature. Particolare della sala dello scriptorium (ed emerso da un recente restauro) è il disegno alle pareti di un merlo nero e bianco, simbolo probabilmente del monaco benedettino stesso, che indossa il saio nero.

Oltre a quelle citate, vi erano poi molte altre sale come la cucina; il dormitorio - che ha ancora oggi le pareti rovinata dalle bruciature di un incendio scoppiato tempo fa -; il calefactorium, dove era custodito il fuoco per la liturgia; il dispensarium, una sorta di magazzino; e la foresteria, dove alloggiavano i pellegrini di passaggio.

Visitare questi luoghi è stato bello perché è un modo diverso di fare scuola; abbiamo ritrovato molte informazioni che avevamo studiato nei libri, ma ne abbiamo appreso altre di nuove; inoltre passeggiando all'interno del monastero è stato più semplice rendersi conto di come trascorrevano le loro giornate i monaci ed è stato come ritornare indietro nel tempo...per questi motivi molti alunni hanno davvero apprezzato questa gita e sperano di poterne fare altre di così interessanti!

Jarno, Gabriele, Gianluca & Alberto
Martha & Valentina (revisione)

...atTRAVERSIamo la notizia...

Mettiamo uno stop a questo fenomeno

Abbandono degli animali: ancora troppe vittime sulla strada

Molte volte si incontrano sul ciglio delle strade cani e gatti che frugano nei cassonetti della spazzatura, in cerca di cibo: nella maggior parte dei casi si tratta di animali abbandonati.

Dove possiamo ricercare le cause di questo assurdo fenomeno?

Innanzitutto la scelta di vivere con un animale non sempre è presa con serietà e responsabilità; il cane o il gatto (ma anche altri animali) sono spesso degli ottimi regali di compleanno, ma una volta rivelatosi "impegnativi" o "costosi", vengono abbandonati.

Le punte massime di animali abbandonati si registrano nel periodo estivo, quando la partenza per le vacanze pone il problema della presenza di un quattro zampe, nonostante ormai molte strutture ricettive accolgano gli animali ed esistono pensioni dedicate alla cura temporanea degli animali.

Una seconda causa, di cui forse si è poco informati, riguarda soprattutto i cani che quando non sono bravi a inseguire le prede, durante il periodo della caccia, vengono nella maggior parte dei casi abbandonati.

Spesso i padroni sono ignoranti del pericolo che subisce l'animale quando si trova sul ciglio della strada, con i mezzi che gli sfrecciano accanto: molte volte gli animali rischiano la vita o si feriscono gravemente. Inoltre la loro sopravvivenza è minacciata dal pericolo della malnutrizione; infatti l'animale deve essere nutrito in modo opportuno e spesso fatica a trovare da solo il cibo se abituato ad una vita domestica.

Ogni anno in Italia sono abbandonati molti animali e inoltre più dell'80% di questi rischia di morire a causa di maltrattamenti che ha subito prima di essere lasciato solo: l'animale infatti non viene accudito a dovere e ci si dimentica dei suoi bisogni primari fino a che non si abbandona del tutto.

Noi pensiamo che questo fatto sia molto grave e ci auguriamo che tutti i nostri amici a quattro zampe possano vivere una vita felice e serena e in una famiglia accogliente che si prenda cura di loro e capisca quanto anche l'uomo abbia bisogno dell'affetto dell'animale. Perché questo accada, ricordiamo che tutti possiamo fare qualcosa per apporci a tale crimine, denunciando i colpevoli alle Forze dell'Ordine (Carabinieri/Polizia di Stato/Corpo Forestale): infatti l'abbandono è UN REATO, punito con l'arresto fino ad un anno o con una multa fino a 10.000 euro, e più in generale, è sinonimo di inciviltà.

Beatrice & Gaia

Rischio d'estinzione

Quando la sconsiderata azione dell'uomo è una minaccia per le specie animali

ORSO POLARE

HABITAT: Polo Nord
SEGNI PARTICOLARI:

pelo bianco, corpo robusto, può arrivare fino a 2 metri d'altezza

ALIMENTAZIONE: pesci e foche

CAUSA D'ESTINZIONE: scioglimento dei ghiacciai

ELEFANTE

HABITAT: Savana
SEGNI PARTICOLARI:

lunga proboscide, zanne in avorio, peso notevole

ALIMENTAZIONE: piante

CAUSA D'ESTINZIONE: mercato nero dell'avorio, desertificazione

TIGRE

HABITAT: Foresta pluviale

SEGNI PARTICOLARI:

pelo corto, striato

ALIMENTAZIONE: carne

CAUSA D'ESTINZIONE: distruzione del 40% del suo habitat (ora vivono in aree protette)

Alberto & Andrea

Le nostre interviste....

Per la nostra rubrica delle interviste, abbiamo voluto conoscere meglio il professor Proserpio, uno degli insegnanti di lettere del nostro Istituto.

DA QUANTO INSEGNA?

Io insegno da 17 anni ma alla scuola Traversi sono arrivato da 15 anni.

A QUANTE CLASSI INSEGNA?

Quest'anno insegno a 3 classi ma negli anni precedenti ho sempre insegnato in 2 classi.

COME RIESCE A FAR TENERE L'ATTENZIONE DEI RAGAZZI FINO ALLA FINE DELLA LEZIONE?

Riesco a fare tenere l'attenzione dei ragazzi offrendo loro il meglio di me, trovando argomenti interessanti e approfondimenti nuovi.

LE SUE LEZIONI SONO SEMPRE SERIE O RIESCE A FARE QUALCHE BATTUTA?

Io credo che sia meglio imparare divertendosi quindi, se è possibile, mi capita di sdrammatizzare un po' la serietà delle lezioni, senza tuttavia rinunciare al fatto che i ragazzi imparino!

QUALI ARGOMENTI PIACCIONO DI PIÙ AI RAGAZZI?

Penso che i ragazzi siano per natura curiosi e interessati a vari argomenti; ma tra quelli che spiego trovo che si appassionino in modo particolare a storia.

I RAGAZZI INTERVENGONO SPESSO DURANTE LE LEZIONI?

Sì, intervengono spesso e questa è una cosa che apprezzo molto di loro e ne sono molto fiero.

I RAGAZZI DI TERZA SONO CON LEI DA 3 ANNI, COSA APPREZZA DI LORO E COSA, INVECE, A VOLTE LA FA ARRABBIARE?

Mi piace molto la loro vivacità e la loro voglia di imparare argomenti nuovi e, nonostante qualche sgridata, non mi hanno mai veramente fatto arrabbiare.

GUARDANDO ALLA CLASSE PRIMA DOVE INSEGNA, INVECE, COME PENSA CHE PROSEGUIRANNO IL LORO CAMMINO I NUOVI RAGAZZI?

Penso che proseguiranno nel migliore dei modi e auguro loro di trovarsi bene in questa scuola.

LE CLASSI PRIME SPERIMENTERANNO A BREVE UN NUOVO MODO DI FARE LEZIONE E RAFFORZARE LE LORO CONOSCENZE IN INGLESE: LEI COSA NE PENSA DEL PROGETTO CLIL?

Io penso che il progetto CLIL sia una novità sia per i ragazzi sia per noi professori e una opportunità per entrambi di crescere e migliorare.

Noi del giornalino ringraziamo il professor Proserpio per la sua disponibilità!

Martha & Valentina

...atTRAVERSIamo la notizia...

Tanto tempo fa in una galassia lontana lontana...

STAR WARS VII

La magica saga continua

Star Wars VII è uscito nelle sale il 16 dicembre 2015 in Italia due giorni prima che negli U.S.A.

Le informazioni relative al film, i così detti spoiler, erano ancora pochi prima dell'arrivo nelle sale del film, ma era certo che, essendo il proseguimento della saga originale, fosse stato ingaggiato il primo cast, che vedeva come attori principali Harrison Ford (*Han Solo*), Mark Hamill (*Luke Skywalker*), Carrie Fisher (*Leia Organa*), Peter Mayhew (*Chewbecca*), Antony Daniels (*C-3PO*) ed Kenny Baker (*R2-D2*): tale cast è tornato dunque per interpretare la versione anziana dei personaggi e i fan hanno apprezzato la scelta fatta dal nuovo regista J.J. Abrams, che ha sostituito George Lucas nell'arduo compito di far rivivere la magia di Star Wars.

Ambientata trent'anni dopo *Il ritorno dello Jedi* (uscito nel 1983), la storia vede naturalmente anche l'ingresso di nuovi personaggi: Finn, uno *stormtrooper* pentito e fuggitivo, Poe Dameron, il miglior pilota della *Resistenza*, Rey una giovane venditrice di rottami, in grado però di pilotare la mitica nave spaziale *Millennium Falcon* e il cui passato resta nebuloso, nonostante sia chiaro che abbia in sé i poteri della *Forza*. Infine il super-cattivo, il Leader Supremo Snoke, che guiderà l'immaturo e molto combattuto Kylo Ren a compiere la scelta definitiva verso il lato oscuro.



Molto importante la presenza della *Disney*, che ha acquistato i diritti del sequel insieme all'originale casa produttrice della saga, la *Lucasfilm*, nel 2012: questo ha dato una nuova spinta alla serie, tanto che è stata annunciata la produzione di spin-off, catalogati sotto il titolo generale di *Star Wars Antology* che dal 2016 al 2020 usciranno ogni anno nelle sale, per la gioia dei fan più accaniti.

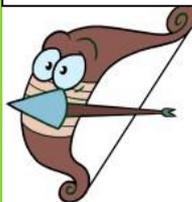
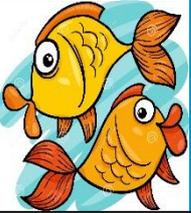
Noi della redazione ci auguriamo che questo film abbia molto successo e che la Disney crei una nuova bellissima serie di *Star Wars*, mantenendo lo stile della trilogia degli anni ottanta così da compiacere i vecchi fan, ma dando anche nuova vita alla trama, catturando in questo modo i più giovani.....

.....e che la Forza sia con tutti noi!

Jarno, Luca & Alberto

...atTRAVERSIamo la notizia...

OROSCO...MANIA

 <p>ARIETE</p>	<p>Cari Arieti, per voi che siete esigenti sarà un anno di miglioramenti: tuttavia restate attenti perché non bisogna essere lenti ad affrontare i cambiamenti!</p>	<p>Il Toro del 2016 la testa sui libri avrà ed una bella pagella prenderà; ad una sola tentazione dovrà badare: che videogiochi, sport e amici per qualche ora al giorno lo lascino concentrare!</p>	 <p>TORO</p>	<p>Il 2016 dei Gemelli sarà un anno fra i più belli, poche cose andranno storte, saranno baciati dalla sorte! Allora non dovranno faticare? Senza impegno la fortuna non può girare!</p>	<p>GEMELLI</p> 
<p>Il Cancro avrà nuove possibilità perché nel 2016 risorgerà: se le giuste onde saprà cavalcare nessuno infatti lo potrà fermare!</p>	<p>CANCRO</p> 	<p>Il Leone e lo Scorpione avranno tanto in comune e insieme divideranno le fortune. Ma stia attento il re della foresta, quest'anno non sarà l'unico ad alzare la cresta: per mantenere la sua posizione dovrà aprire qualche librone!</p>	 <p>VERGINE</p>	<p>Testarda ma laboriosa la Vergine per tutto l'anno sarà spiritosa, spensierata e gioiosa perché procederà con tanto impegno e tutti si accorgeranno del suo ingegno.</p>	
 <p>BILANCIA</p> <p>Nel 2016 la Bilancia sarà audace, attiva e vivace! Mille impegni ed occasioni, le si spalancheranno dei veri e propri portoni; sempre tutto dovrà fare? A lei la scelta: anche a dire "no" si deve imparare!</p>	 <p>SCORPIONE</p>	<p>Per lo Scorpione nel 2016 giocherà tanto l'emozione: il trucco è studiare con attenzione e senza alcuna esitazione: in questo modo nell'interrogazione terrà a bada i battiti del cuore!</p>	<p>Per il Sagittario si prospetta un 2016 che controllerà come una marionetta: tutto sarà programmato, deciso e valutato. Di certo non passerà il tempo a dormire, ma ogni freccia del suo arco il centro riuscirà a colpire!</p>	<p>SAGITTARIO</p> 	
<p>Al Capricorno il nuovo anno porterà un sacco di fortuna e possibilità. Dovrà però saperle sfruttare al meglio, non impigrirsi ma restare sveglio altrimenti andrà male e il suo voto in pagella sarà fatale!</p>	<p>CAPRICORNO</p> 	<p>Il nuovo anno dell'Acquario sarà vario e straordinario: l'amicizia e l'amore porteranno frutti a tutte le ore! Però deve star attento a non esagerare, altrimenti la fortuna pian piano scompare.</p>	<p>ACQUARIO</p> 	 <p>PESCI</p>	<p>Nel nuovo anno i Pesci al venerdì sera sempre di nero si vestiranno per essere belli ed eleganti e per le feste sempre pronti! Ma attenti: il weekend veloce passa e il lunedì ci si ritrova tutti davanti al "Tanzi" che apre cassa!</p>

Benedetta, Tommaso & Gabriele